



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2019/22**

**LEIC879007**

**I.C. GALLIPOLI POLO 2**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto	2
Risultati raggiunti	7
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	7
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	7
Competenze chiave europee	11
Risultati legati alla progettualità della scuola	12
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	12
Prospettive di sviluppo	26



---

## Contesto

---

L'Istituto Comprensivo Statale Polo 2, istituito il 1 settembre 2000, è costituito da tre plessi – *Piazza Carducci*, *Via Milano* e *Santa Chiara* – ospitanti, ciascuno, tutti e tre i gradi di istruzione del I ciclo. I plessi sono situati in aree della città che presentano connotazioni differenti dal punto di vista socio-economico, riscontrabili nelle caratteristiche culturali dell'ambiente di provenienza degli studenti che varia a seconda del bacino d'utenza di ciascuna sede scolastica. La sede centrale e amministrativa è in un edificio risalente all'inizio del '900, che occupa un intero isolato in una zona della città nuova, fiancheggiata dalla principale strada cittadina (corso Roma) ed è prospiciente piazza Carducci, su cui si affacciano i tre portoni d'ingresso.

Il contesto socio-culturale è caratterizzato dalla presenza di numerose Associazioni, della cui collaborazione la scuola si avvale per la realizzazione sia di singole iniziative culturali sia di percorsi progettuali più ampi ed articolati. La Scuola promuove e favorisce costantemente il dialogo con il contesto di riferimento, valorizzando il proprio ruolo all'interno di un sistema aperto e partecipato, in cui possono essere analizzati più a fondo e con diverse angolature i reali bisogni dell'utenza.

Il presupposto fondamentale per l'avvio di co-proiezioni con il coinvolgimento di Enti, Istituzioni ed Associazioni locali è la condivisione dell'intento di attivare e sviluppare punti di riferimento e percorsi formativi e progettuali innovativi, coerenti ed efficaci, avendo come riferimento la centralità della persona e la qualificazione del Territorio in tutte le sue forme e potenzialità, inteso come "laboratorio" di ricerca per la costruzione di conoscenze e l'acquisizione di competenze.

In raccordo con le finalità educative e didattiche e le priorità evidenziate nel RAV e nel Piano di Miglioramento, gli alunni vengono stimolati a sviluppare e mettere in atto processi cognitivi orientati alla creatività, all'innovazione, alla capacità di pianificare e gestire la propria crescita formativa in linea con le risorse del Territorio ed in stretta collaborazione con esso, nell'ottica dell'inclusività e fruendo delle opportunità educativo-didattiche poste in essere dalla scuola.

L'Istituto Comprensivo Polo 2 di Gallipoli è **una scuola ad indirizzo musicale**; l'indirizzo musicale nasce nella scuola *media* come sperimentazione alla fine degli anni '70 e prevede l'insegnamento di una specialità strumentale per i tre anni di corso. La città di Gallipoli è stata tra le prime in Italia a vantare l'istituzione di una scuola secondaria I grado ad indirizzo musicale.

Attualmente, un intero corso ad indirizzo musicale è attivato presso la sede della Scuola Secondaria I grado di *Via Milano*. Gli alunni frequentano corsi di clarinetto, chitarra, flauto traverso e pianoforte e vengono indirizzati allo studio di uno dei quattro strumenti dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale.

Lo strumento musicale diventa integrazione ed arricchimento interdisciplinare dell'educazione musicale. La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato; infatti, l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operative strumentali consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto.



L'Istituto Comprensivo Polo 2 è annoverato tra i membri della Rete Internazionale delle Scuole Associate UNESCO AspNET per le buone pratiche e la qualità dei percorsi formativi svolti sui temi relativi allo sviluppo sostenibile, alla pace e ai diritti umani, all'educazione interculturale, alla legalità, in linea con gli Obiettivi previsti nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile ( <https://www.miur.gov.it/web/guest/unesco-scuole-associate-aspnet>)

## Popolazione scolastica

### Opportunità

La popolazione scolastica è composta prevalentemente da alunni provenienti da famiglie residenti nella città di Gallipoli, solo in piccola misura provengono dai comuni limitrofi e, in percentuale ancora più ridotta, provengono da famiglie straniere di prima e seconda generazione. Ultimamente, si sono anche registrati casi di fenomeni re-immigratori dovuti al rientro di famiglie dal nord dell'Italia a causa della crisi economica che ha determinato la perdita di lavoro e imposto il ricongiungimento con il nucleo d'origine. Non mancano - sebbene in misura abbastanza contenuta - situazioni di disagio sociale (coincidenti con processi di disgregazione familiare, deprivazione culturale, difficoltà relazionali).

Tutto questo, insieme alla distanza urbana di una certa rilevanza - la scuola è distribuita su tre plessi allocati in aree molto diverse della città - descrive un contesto ambientale variegato, con la presenza di differenti livelli socio-culturali delle famiglie e, di conseguenza, con una richiesta molto diversificata dei bisogni. Dalla restituzione dei dati relativi all'ESCS (dato dal risultato della sintesi dei seguenti indicatori: stato occupazionale dei genitori, livello di istruzione dei genitori, possesso di alcuni beni materiali), il contesto socio-economico delle famiglie risulta essere medio-basso ed è a livelli percentuali simile rispetto all'intero Paese (scuole con lo stesso background). Questo dato è confermato anche dalle realtà di riferimento dei singoli plessi che risultano alquanto eterogenee sul piano delle differenze socio-culturali ed economiche: accanto alle situazioni di svantaggio e deprivazione, sono presenti gruppi, abbastanza numerosi, appartenenti al ceto medio, che elettivamente si rivolgono all' istituzione scolastica come preciso punto di riferimento, dimostrando una costante attenzione all' educazione dei figli.

La popolazione scolastica si caratterizza anche per la presenza di alunni con cittadinanza non italiana, un numero tuttavia esiguo, se paragonato alla media nazionale; dato, questo, che rende meno difficile l'alfabetizzazione e l'integrazione nel gruppo classe. Allo stesso modo, l'incidenza degli alunni con BES e con DSA e di alunni con disabilità è molto bassa.

### Vincoli



Accogliendo al suo interno un'utenza alquanto eterogenea per background socio-economico-culturale, la popolazione scolastica rimanda un fotogramma abbastanza speculare della realtà cittadina: accanto a ragazzi costantemente seguiti e stimolati da famiglie attente e partecipi, ve ne sono – in percentuale di gran lunga inferiore ma presente - altri poco supportati, che evidenziano ancora limitate capacità di espressione e di fruizione linguistica, un latente o a volte manifesto disagio che sfocia in atteggiamenti di disinteresse nei confronti dell'impegno scolastico.

Mancando anche uno sfondo integratore di riferimento e rilevando la scarsa coesione sociale, aggravata ultimamente dalla crisi nei settori attivi del mercato economico locale (turismo, pesca, artigianato), la scuola si pone, nei confronti della popolazione cittadina, come centro aggregante per eccellenza, operando scelte inclusive e dotandosi di un'offerta formativa articolata e attenta alle richieste provenienti dal contesto sociale.

### **Territorio e capitale sociale**

#### Opportunità

La realtà del territorio si rispecchia pienamente nella scuola, in quanto punto di confluenza di utenze caratterizzate da estrazione e ambizioni sociali diversificate, da provenienza socio-economico-culturale differente e che, a differenza di altri contesti, costituisce da sempre un riferimento costantemente presente, a fronte di una rete sociale sbilanciata e poco coesa. Il territorio presenta importanti potenzialità sia dal punto di vista culturale - con specifico riferimento al patrimonio storico, artistico e ambientale - sia dal punto di vista turistico ed imprenditoriale per la presenza di una forte tradizione enogastronomica, delle risorse ittiche, di piccole e medie imprese artigianali ed aziendali.

La scuola si è sempre posta, nei confronti della comunità, come centro promotore di aggregazione, favorendo con sistematicità il potenziamento e lo sviluppo di sinergie con il Comune, con le istituzioni locali, le associazioni culturali e sportive, le istituzioni scolastiche; ricercando la collaborazione costruttiva ed il coinvolgimento attivo delle famiglie; aderendo e promuovendo reti tra scuole ( UNESCO Scuole Associate, S.M.I.M. Scuole medie a indirizzo musicale, microrete "Arte, Creatività e Pratica Musicale ).

#### Vincoli

Da circa un decennio Gallipoli risente in modo critico della mancanza di una gestione sistemica del turismo e dell'artigianato, un tempo volani dell'economia. L'aumento del tasso di disoccupazione, la possibilità di svolgere soltanto lavori stagionali e saltuari ha accresciuto, in alcuni



casi, le situazioni familiari di disagio non solo economico, ma anche relazionale ed affettivo; condizioni, queste, che hanno inevitabilmente influito sulla capacità relazionale, socio-affettiva e di apprendimento degli alunni.

Sul territorio operano alcune associazioni culturali e di volontariato (molto attive le parrocchie), ma sono tuttavia insufficienti a coprire e rispondere ai bisogni reali degli utenti. La mancanza di una rete sociale coesa e capillare, rende molte aree della città disagiate e prive di contatti. Per questo la scuola avverte la necessità di promuovere, in via prioritaria, lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi, progettando percorsi formativi, sia curricolari sia extracurricolari, che permettano loro di sapersi impegnare costruttivamente e responsabilmente, in futuro, per migliorare il livello qualitativo del contesto in cui vivono.

### **Risorse economiche e materiali**

#### Opportunità

La città di Gallipoli, allo stato, non risulta adeguatamente dotata di centri sociali, sportivi e ricreativi tali da offrire ai giovani possibilità di incontro, occasioni di crescita culturale e sociale, svago, sano e proficuo uso del tempo libero; possibilità di ritrovo e di aggregazione giovanile restano quelle offerte dalle sedi parrocchiali, da palestre private, dalle piazze.

In questo contesto, la scuola, rappresentando un essenziale punto di riferimento, s'impegna costantemente a mettere a disposizione della collettività le proprie risorse umane e professionali, avvalendosi anche della collaborazione degli enti e delle associazioni locali. Le risorse economiche di cui la scuola dispone sono prevalentemente riconducibili a finanziamenti da parte dell'Ente Locale (per il diritto allo studio); a risorse finanziate dalla UE (PON FSE e FESR, PNSD) e a risorse ministeriali, queste ultime prioritariamente impegnate per potenziare la connettività ed implementare la dotazione di dispositivi tecnologici, anche utilizzati per supportare gli alunni provenienti da famiglie meno abbienti per lo svolgimento delle attività didattiche a distanza.

Nei tre plessi sono presenti ampie palestre interne agli edifici.

L'accesso al finanziamento del PNSD Atelier Creativi ha permesso l'allestimento di un innovativo laboratorio scientifico-tecnologico.

Negli ultimi anni l'economia cittadina è stata caratterizzata da una certa sofferenza dovuta al parziale sviluppo dei processi di destagionalizzazione turistica, all'assenza di un reale supporto all'imprenditorialità locale e alla mancanza di una visione strategica. Per questo, anche sulla base delle rilevazioni d'Istituto, effettuate attraverso gli strumenti di autodiagnosi e valutazione della scuola, è emersa l'esigenza di intervenire con azioni di supporto allo sviluppo di una innovativa mentalità imprenditoriale e di una strategia dinamica e sinergica tra scuola, territorio ed aziende. Una strategia collaborativa che rappresentasse un volano per lo sviluppo economico del paese e per la tutela del suo patrimonio culturale in un contesto in cui si rende indispensabile realizzare un processo di costruzione di una realtà *glocale* che contemperasse gli elementi di tradizione del territorio e



la tensione innovativa che in alcune situazioni socio-economico-culturali esso esprime significativamente. A tal fine, la scuola ha definito una progettualità triennale che fosse prioritariamente "orientativa", scegliendo il territorio, con le sue risorse e le sue potenzialità, come sfondo integratore dal quale partire per la pianificazione di itinerari formativi, finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, che includano scelte educativo-didattiche di valorizzazione e qualificazione del territorio locale, di orientamento, di sviluppo dell'imprenditorialità, in una dimensione, appunto, *glocale* che, partendo dal locale, giunga ad una dimensione globale ed europea. Promuovere nell'alunno l'interesse verso i luoghi in cui vive significa suscitare la volontà di contribuire personalmente al miglioramento dei contesti socio - culturali, vuol dire creare le condizioni affinché sviluppi la capacità di scelte consapevoli, impegnandosi con senso di responsabilità.

Il plesso di via Milano, che ospita i tre ordini di scuola oltre all'indirizzo musicale, è attualmente oggetto di adeguamento strutturale. Questo significa che l'edificio - la cui costruzione risale ad epoca recente - dotato di ampi spazi disposti su più piani e consistenti aree esterne, si avvia ad essere la struttura più moderna e maggiormente adeguata ad accogliere gli alunni in condizioni di sicurezza (anche ascrivibili alla situazione emergenziale dell'attuale pandemia) e con un'organizzazione didattico-strutturale più rispondente ai bisogni formativi dell'utenza.

#### Vincoli

Nei due plessi ubicati, rispettivamente, nel centro storico e nella zona di periferia si evidenzia una maggiore (anche se contenuta) presenza di alunni che manifestano situazioni di svantaggio dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale. Inoltre, nello svolgimento delle attività didattiche progettate per classi parallele, un vincolo e' rappresentato dall'articolazione in tre plessi distinti che richiede l'intervento dei mezzi di trasporto comunali (scuolabus) o la disponibilità da parte dei genitori ad offrire il mezzo proprio.

Le dotazioni informatiche e i dispositivi digitali (laboratori attivi, computer, Lim) risultano ancora in numero non sufficiente a garantirne un utilizzo diffuso e regolare da parte di tutti gli alunni, tuttavia la scuola ricerca le possibilità finanziarie offerte dal MIUR o dall'Unione Europea per poter incrementare le risorse tecnologiche.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare i livelli di competenza in Lingua Inglese, nelle prove di listening e reading, per gli alunni del 3° anno di Scuola Secondaria di 1° grado.

##### Traguardo

Migliorare i livelli di competenza in Lingua Inglese - listening e reading - per gli alunni del 3° anno di Scuola Secondaria di 1° grado, riducendo di almeno 3 punti la differenza degli esiti rispetto a quelli regionali e nazionali.

#### Attività svolte

Sono stati attivati percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento della lingua inglese per curare strategie di approccio alle prove standardizzate con esercitazioni di listening e reading, attività di reflexive learning sulle strutture linguistiche e di drammatizzazione. Al fine di definire le competenze attese in ingresso e in uscita degli alunni e di garantire continuità sono stati programmati momenti di incontro tra docenti ed alunni delle classi ponte. Sono state, inoltre, predisposte prove parallele sul modello strutturato INVALSI per la rilevazione di livelli di competenza per reading e listening, per ciascun quadrimestre, nelle classi 5<sup>a</sup> Scuola Primaria e 3<sup>a</sup> della Scuola Secondaria I grado.

#### Risultati raggiunti

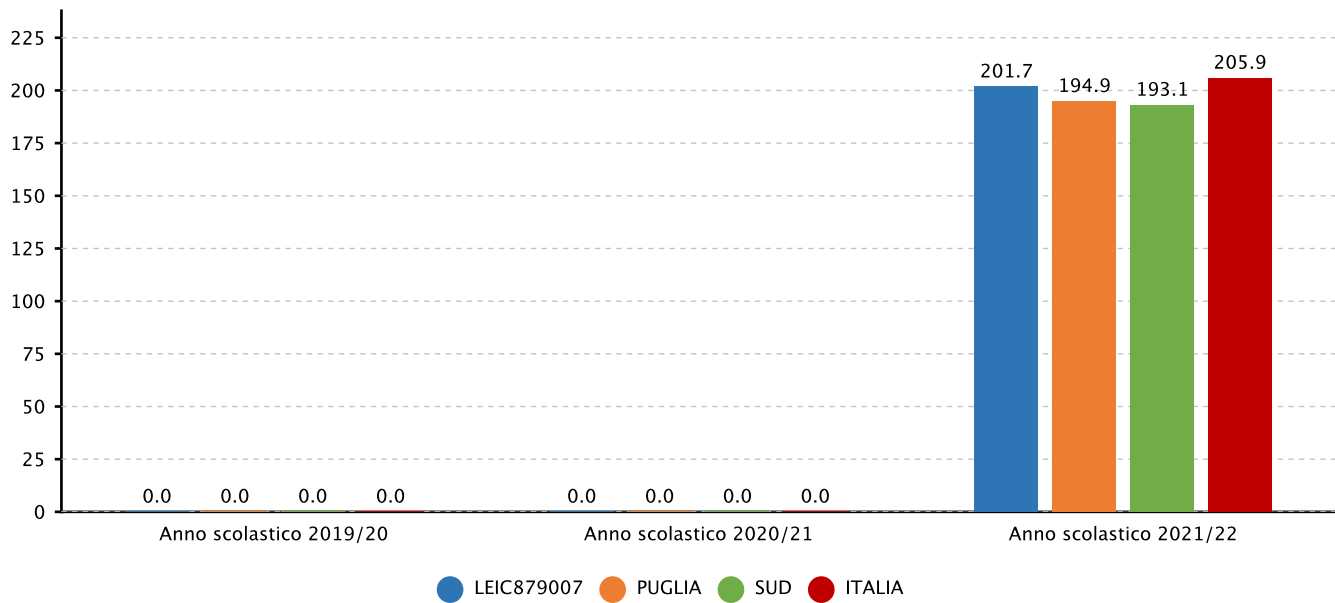
I laboratori avviati hanno favorito un significativo miglioramento nei livelli di acquisizione delle abilità linguistiche, come dimostrato nei risultati raggiunti nelle prove standardizzate nell'a.s. 2021-22. I dati evidenziano un netto miglioramento nei risultati dell'Istituto in rapporto a quelli ottenuti nel 2019. Rispetto ai dati regionali si riscontra un allineamento degli esiti nella prova di reading e un innalzamento di 6,8 punti per la prova di listening. Rispetto ai dati nazionali, nella prova di reading, nonostante il miglioramento, il divario resta costante mentre, nella prova di listening, la differenza si è ridotta di ben 8,5 punti.

#### Evidenze

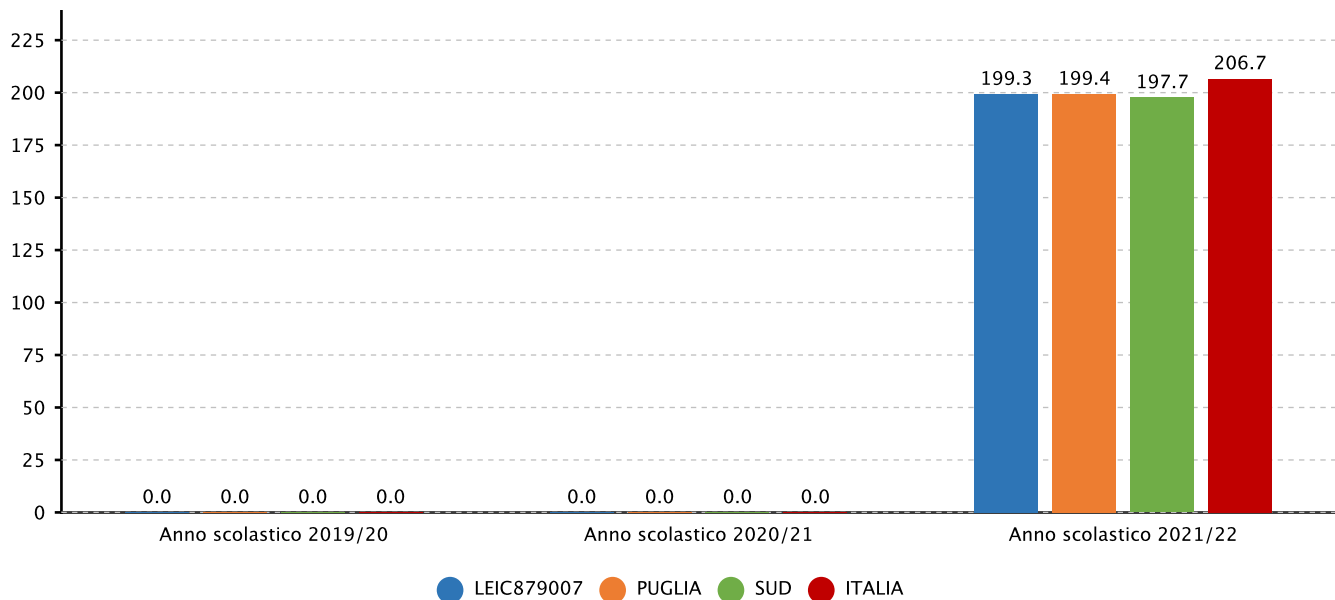




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI**

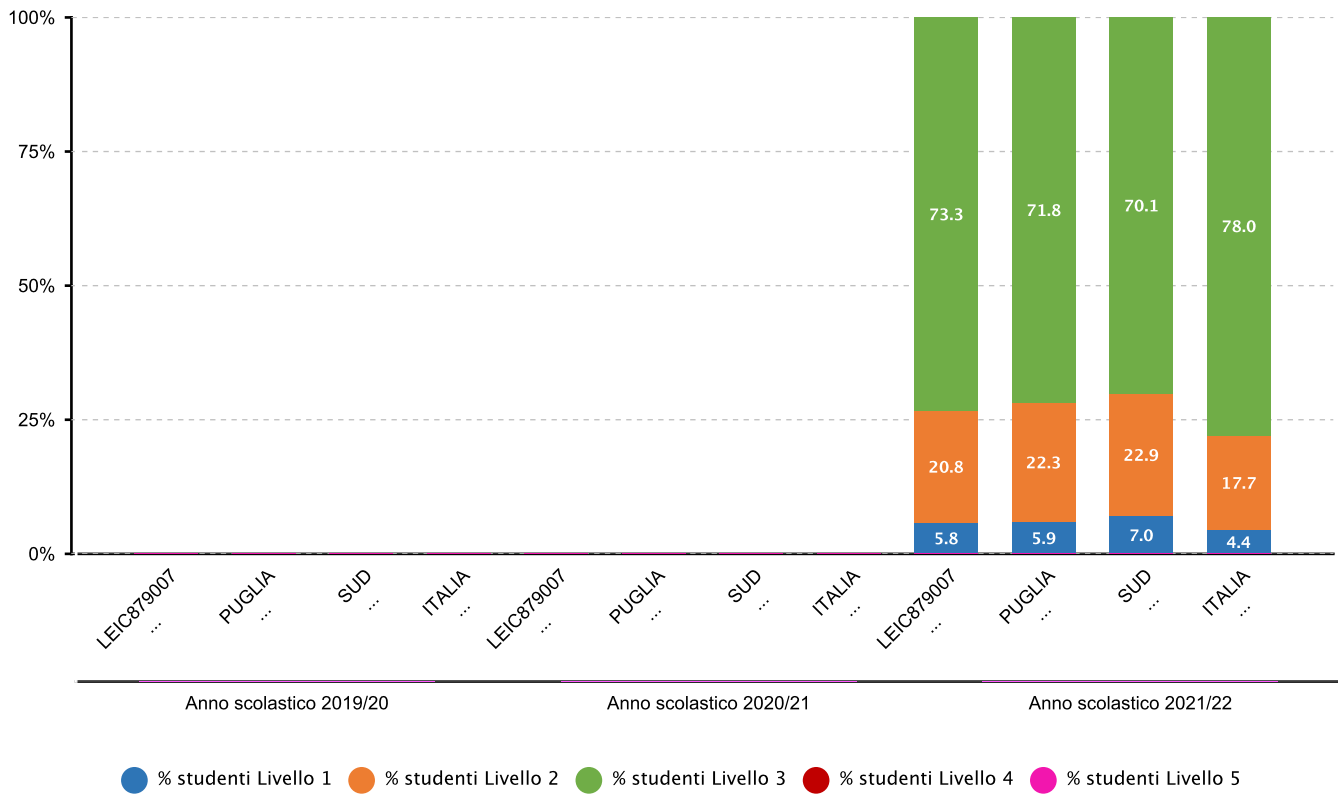


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**



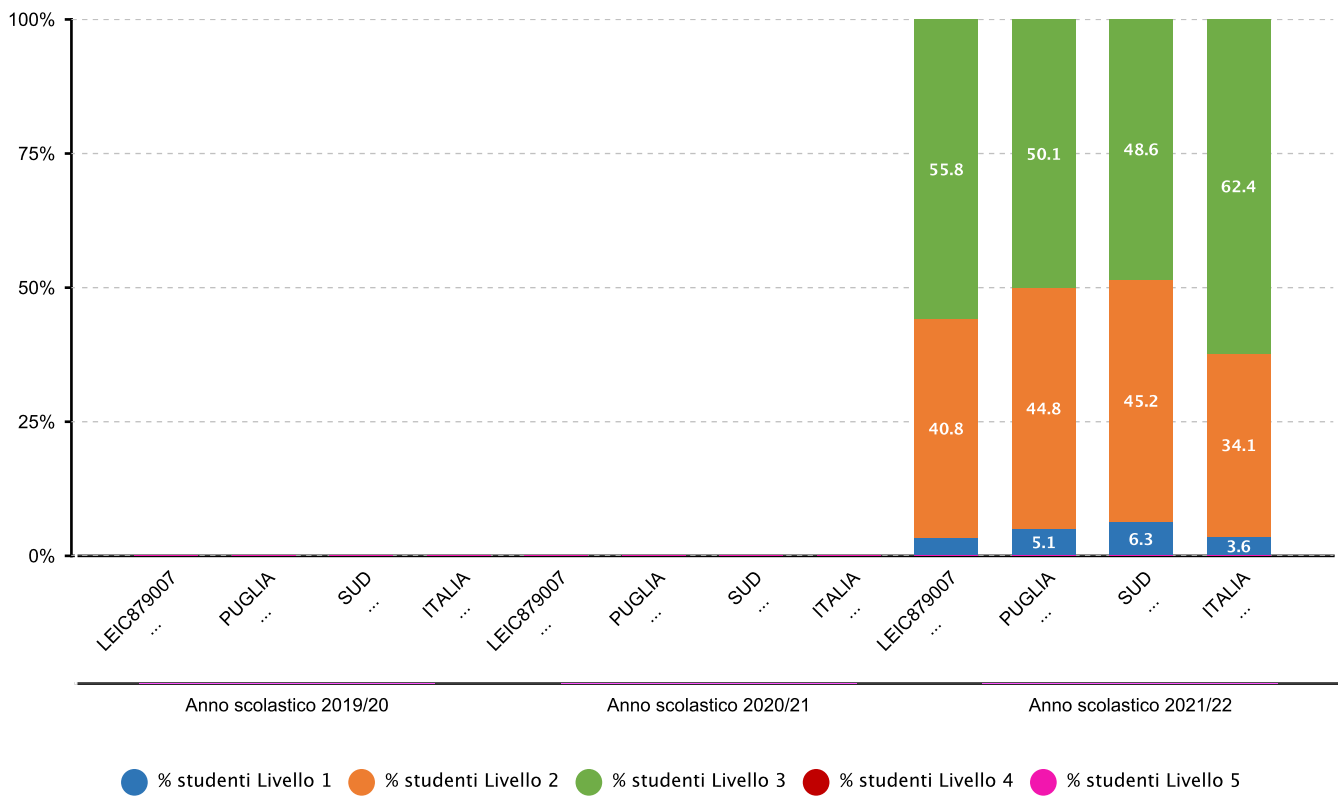


**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**





**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI**



**Documento allegato**

ESITIINVALSIINGLESE.SCUOLASECONDARIA.pdf



## ● Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle trasversali (sociali e civiche e digitali).

### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni delle classi quinte di Scuola Primaria e delle classi terze di Secondaria I grado che si attestano tra il livello intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze trasversali, di almeno il 6% rispetto al trend di Istituto.

### Attività svolte

La scelta della priorità nelle competenze digitali e in quelle sociali e civiche è scaturita dalla necessità di promuovere negli alunni lo sviluppo di una consapevolezza e di un senso di responsabilità che consenta l'acquisizione di competenze chiave necessarie a comprendere, con spirito critico, il contesto socio-culturale nel quale gli stessi vivono. La scelta viene altresì sostenuta:

- dal ruolo strategico che le competenze digitali hanno rivestito nel periodo dell'emergenza pandemica e dal ricorso massivo agli strumenti tecnologici anche per le attività di funzionamento base della scuola e del lavoro;
- dalla Legge 92 del 2019 che ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica con riferimento a tutte le discipline curriculari che ne sono diventate concorrenti rendendo ancora più sensibile l'area delle competenze sociali e civiche.

Ai fini del raggiungimento del traguardo previsto sono state svolte le seguenti attività:

- predisposizione di prove parallele per la rilevazione di livelli di competenza al termine di ciascun anno di corso (per ciascun quadrimestre nelle classi 5<sup>a</sup> Scuola Primaria e 3<sup>a</sup> della Scuola Secondaria I grado) ed elaborazione di griglie comuni e condivise per valutare le singole prove;
- definizione di rubriche di valutazione relative ai livelli raggiunti nelle competenze;
- realizzazione di percorsi formativi, rivolti ai docenti, sulla didattica e valutazione delle competenze, sull'inclusione e sulle metodologie innovative;
- progettualità d'Istituto "Obiettivo Presente. Traguardo Futuro";
- partecipazione alle iniziative della rete UNESCO Scuole Associate;
- progetto Unicef Scuola Amica delle bambine e dei bambini e Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi;
- cura della dimensione affettiva e relazionale attraverso anche l'organizzazione di contesti significativi di apprendimento;
- attenzione al dialogo inter-territoriale con la pianificazione/realizzazione di manifestazioni ed iniziative condivise.

### Risultati raggiunti

I dati relativi all'a. s. 2021/2022 riferiti alle competenze digitali e alle competenze sociali e civiche sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di I grado, rapportati in percentuale al numero degli alunni, confrontati con gli anni precedenti, attestano un significativo incremento dei livelli avanzato e intermedio per tutte e due le aree e, in modo molto netto per la Scuola Secondaria di I grado.

### Evidenze

#### Documento allegato

COMPETENZECHIAVEEUROPEE.pdf



## Risultati raggiunti

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

##### Attività svolte

Al fine di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con riferimento all'italiano, l'Istituto partecipa da diversi anni alle iniziative nazionali "Libriamoci" (giornate di lettura ad alta voce nelle scuole), "#ioleggoperché" (grande campagna di promozione del libro e della lettura finalizzata alla creazione e allo sviluppo delle biblioteche scolastiche), "Il maggio dei libri" (campagna nazionale che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali), "Scrittori di classe" (laboratorio di scrittura creativa). Attraverso percorsi definiti in verticale, a partire dalla scuola dell'Infanzia, sono stati promossi la lettura e l'ascolto attivo; gli alunni hanno partecipato a momenti di narrazione condivisa e partecipata, scambi di suggestioni ed emozioni veicolate dai libri, momenti di riflessione con un primo approccio al pensiero filosofico, gare di lettura e poesia, concorsi di scrittura, laboratori di linguaggi verbali e non verbali. Le iniziative culturali si sono aperte al territorio coinvolgendo le famiglie, le associazioni culturali e le librerie. Aderire alle iniziative promosse dall'AIE è prassi consolidata nel tempo ed è diventata occasione propizia per l'implementazione del patrimonio librario della biblioteca scolastica e la creazione di un ambiente accogliente da dedicare alla lettura, alla comprensione del testo e alla scrittura creativa, ad incontri con autori, alla diffusione delle diverse tipologie di informazioni. In occasione dei loro anniversari, si sono svolte diverse iniziative per celebrare Gianni Rodari (100Rodari) e Dante Alighieri (Dantedi), attraverso la lettura e la reinterpretazione delle loro opere. Con il progetto "Borghi d'autore" sono state installate 14 panchine letterarie frutto della creatività delle eccellenze del territorio, creando nella piazza adiacente alla scuola un percorso suggestivo tra i grandi classici letterari.

Allo scopo di valorizzare la competenza linguistica con riferimento alle lingue straniere, favorendone l'acquisizione attiva e consapevole sono stati realizzati dei percorsi di avviamento alla lingua straniera sin dalla scuola dell'Infanzia coinvolgendo i bambini di 5 anni. Per gli alunni della scuola primaria sono stati avviati i laboratori "Make it good" per curare strategie di approccio alle prove standardizzate con esercitazioni di listening e reading sul modello strutturato INVALSI, attività di reflexive learning sulle strutture linguistiche e sull'approccio al compito, ed i moduli formativi del progetto PON "Make friends" in lingua inglese, "Escuela llena, corazón contento" in lingua spagnola con esperti madrelingua. Gli studenti della scuola secondaria hanno ideato, allestito e rappresentato il musical "King Arthur and the knights of the round table" in lingua inglese accompagnati dagli studenti dell'indirizzo musicale, svolgendo attività di listening, reading, singing and dramatization.

##### Risultati raggiunti

I percorsi avviati hanno permesso di raggiungere buoni risultati coinvolgendo bambini e alunni attraverso attività diversificate e coinvolgenti, consentendo di: aumentare l'interesse verso i libri e quindi migliorare le capacità di lettura espressiva, il senso critico e la creatività; acquisire gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; sviluppare le

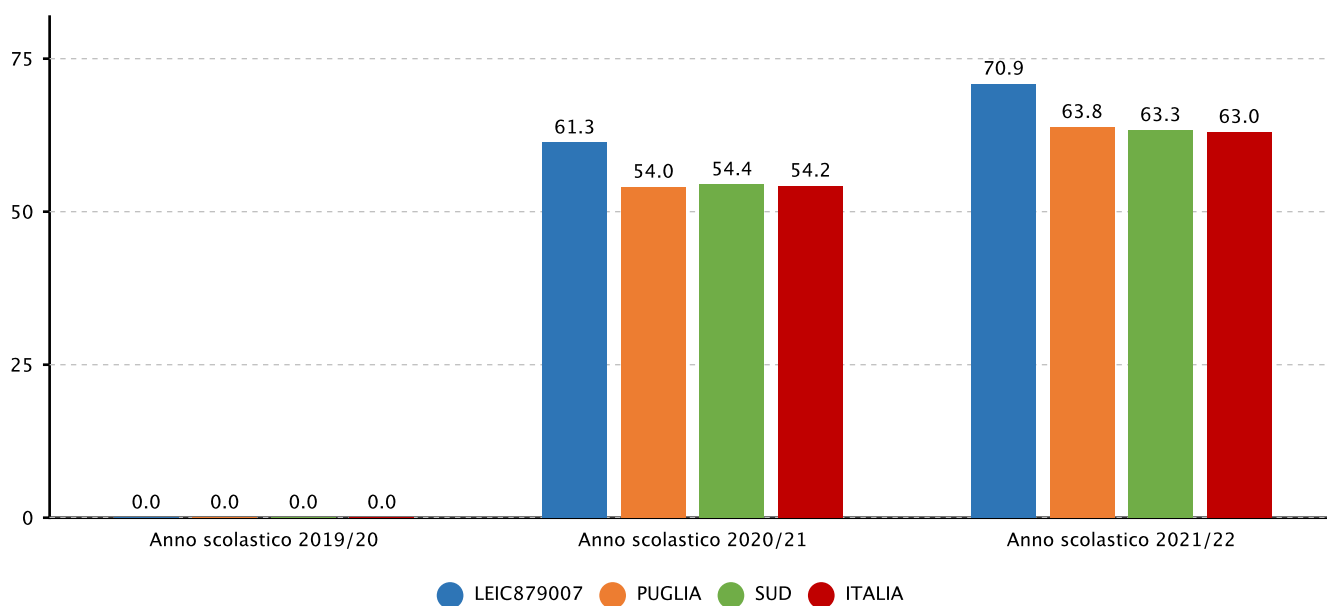


abilità di comprensione, interpretazione e produzione di testi di vario tipo e con differenti scopi comunicativi; operare inferenze, integrando le informazioni con le proprie conoscenze al fine di produrre testi creativi e originali; sviluppare, attraverso la lettura, la ricerca autonoma, la riflessione critica e metalinguistica sviluppare le capacità di confronto su un tema condiviso. I progetti hanno coinvolto famiglie, enti ed associazioni del territorio, condividendo esperienze, creando sinergie. Grazie all' iniziativa #ioleggoperchè la nostra scuola ha ricevuto un buon quantitativo di libri che ha arricchito la nostra biblioteca scolastica, ampliando le opportunità di crescita degli studenti, migliorando l'ambiente di apprendimento.

Per quanto riguarda le competenze in lingua inglese gli alunni grazie ai laboratori avviati hanno mostrato miglioramenti nei livelli di acquisizione delle quattro abilità linguistiche, nel gestire l'approccio alle prove strutturate attraverso lo sviluppo delle abilità trasversali, nella comunicazione in L2, nella comprensione di messaggi, istruzioni, informazioni, nella riutilizzazione critica dell'esperienza per eseguire con successo un compito, come dimostrato dal miglioramento dei livelli di reading e listening nelle attività curriculari di apprendimento della lingua inglese. La realizzazione di un musical in lingua straniera, ha entusiasmato i ragazzi che hanno curato tutte le fasi di sviluppo, consentendo il potenziamento della lingua Inglese nonché delle capacità musicali nel suonare uno strumento. La ricaduta dei progetti concretizzati è stata positiva, gli studenti hanno partecipato in maniera attiva, mostrando un alto grado di interesse.

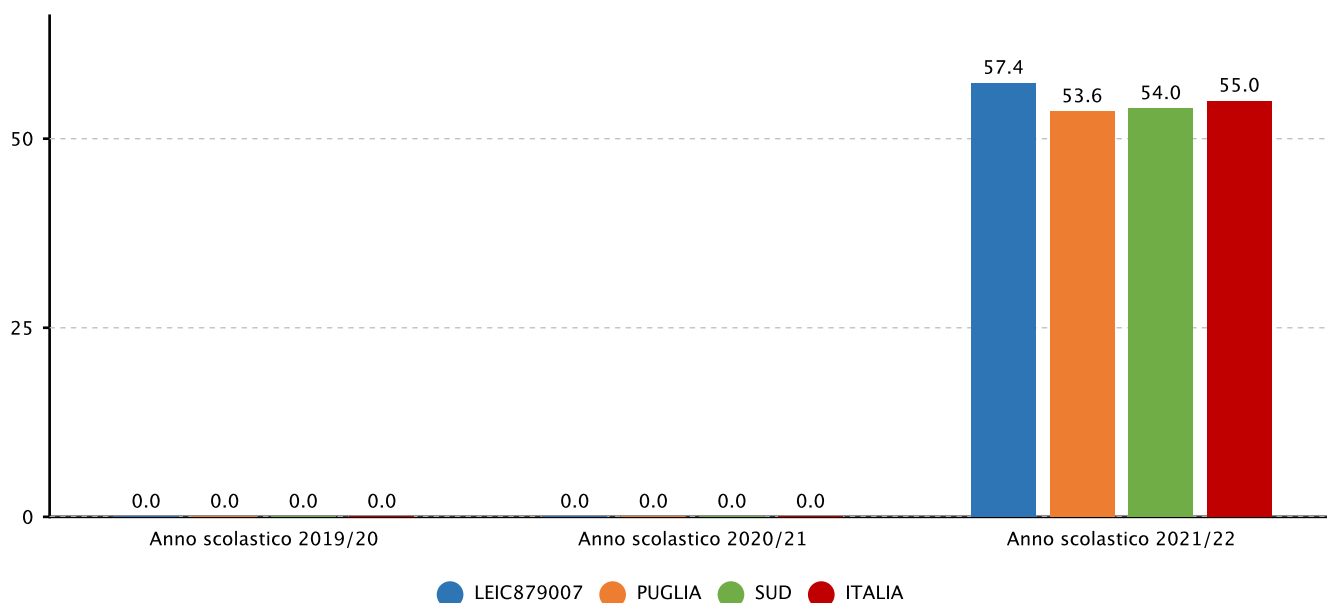
## Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

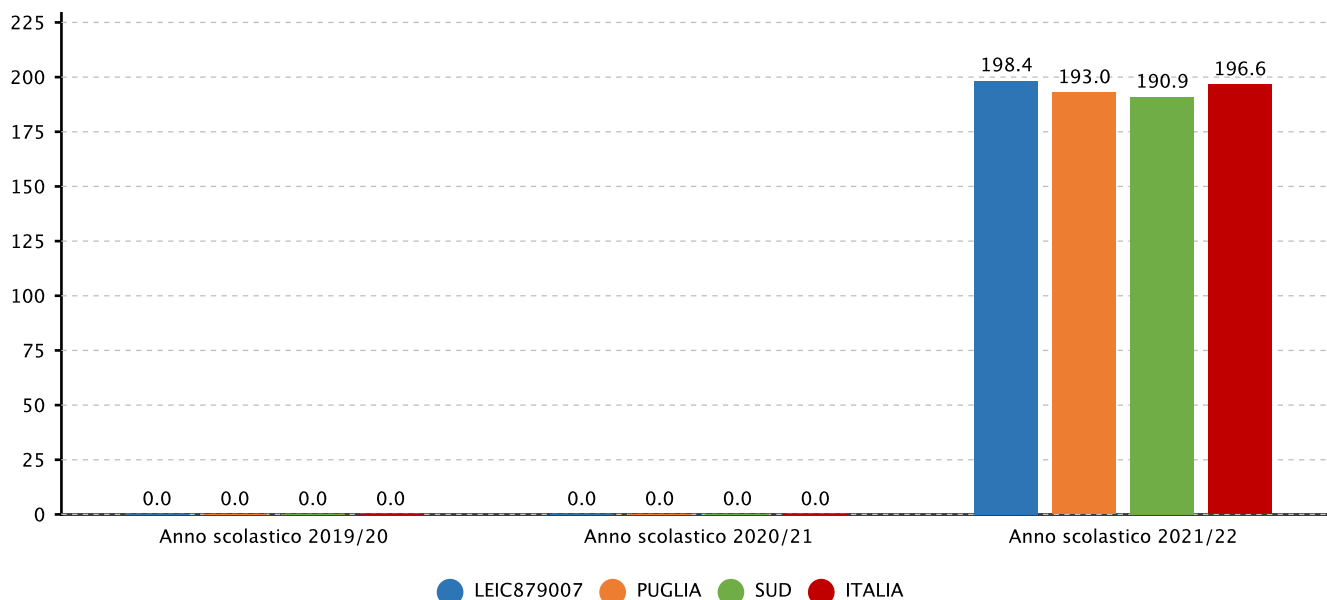




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

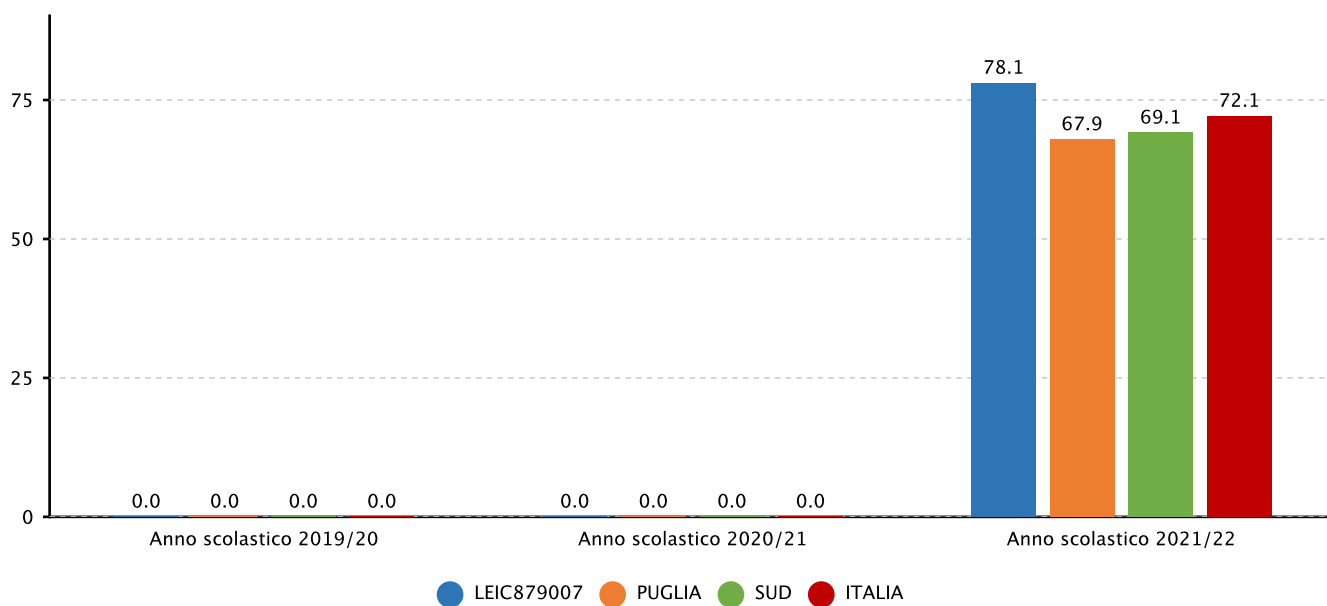


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

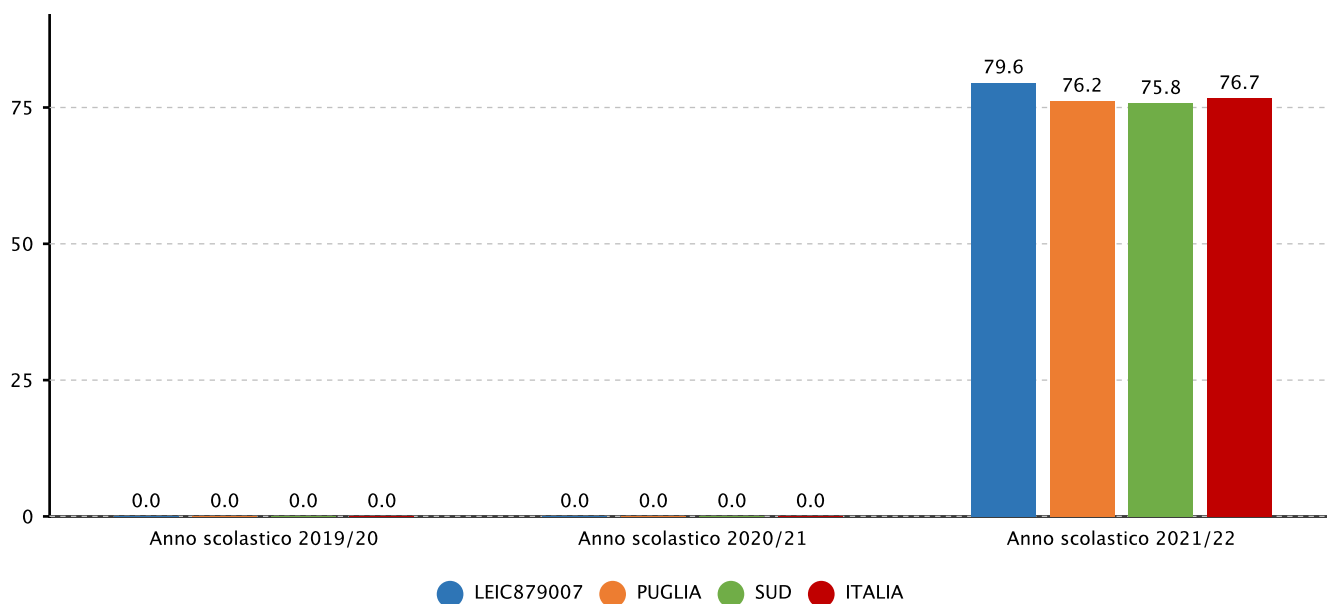




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI**



**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**





**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

**Documento allegato**

RISULTATICERTIFICAZIONEDELLECOMPETENZEComunicazione nella MadreLingua.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Attività svolte

Gli alunni della scuola secondaria e le classi quarte e quinte della scuola primaria partecipano da diversi anni, conseguendo ottimi risultati, alle competizioni dei Giochi d'Autunno e dei Campionati Internazionali di Giochi Matematici organizzati dal Centro PRISTEM dell'Università Bocconi. I giochi hanno coinvolto gli studenti spronando coloro che mostravano alcune difficoltà o erano scarsamente motivati, e valorizzando le eccellenze, permettendo agli studenti più promettenti di emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie alternative ai procedimenti più standard, in un clima di sana competizione. I ragazzi hanno avuto modo di confrontarsi con coetanei di paesi diversi, di mettersi alla prova, di migliorare le performances, di scoprire le proprie attitudini anche in un'ottica di orientamento, aumentando il livello di autostima. La partecipazione ai giochi ha inoltre consentito di istituire un canale di comunicazione e di collaborazione con gli altri Istituti ed un'Università prestigiosa. L'iniziativa ha favorito il ragionamento al di là del calcolo e delle formule, la matematica è logica, ma anche creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche, proponendo attività che li hanno motivati ed hanno creato uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico.

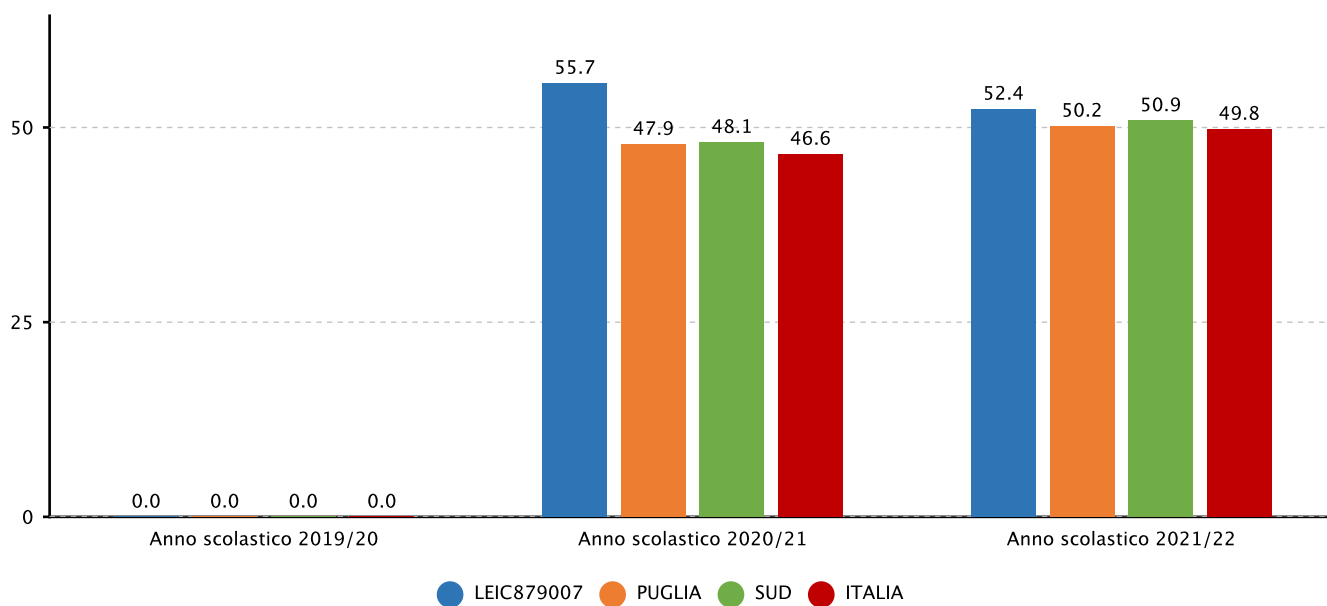
### Risultati raggiunti

La partecipazione ai giochi matematici ha consentito di incrementare la motivazione allo studio della matematica, utilizzare modelli matematici in situazioni nuove e complesse, far acquisire ai ragazzi sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche, potenziare le capacità di autovalutazione delle loro attitudini, confrontarsi con studenti di altre realtà in contesti diversi da quello prettamente scolastico, migliorare l'autostima.

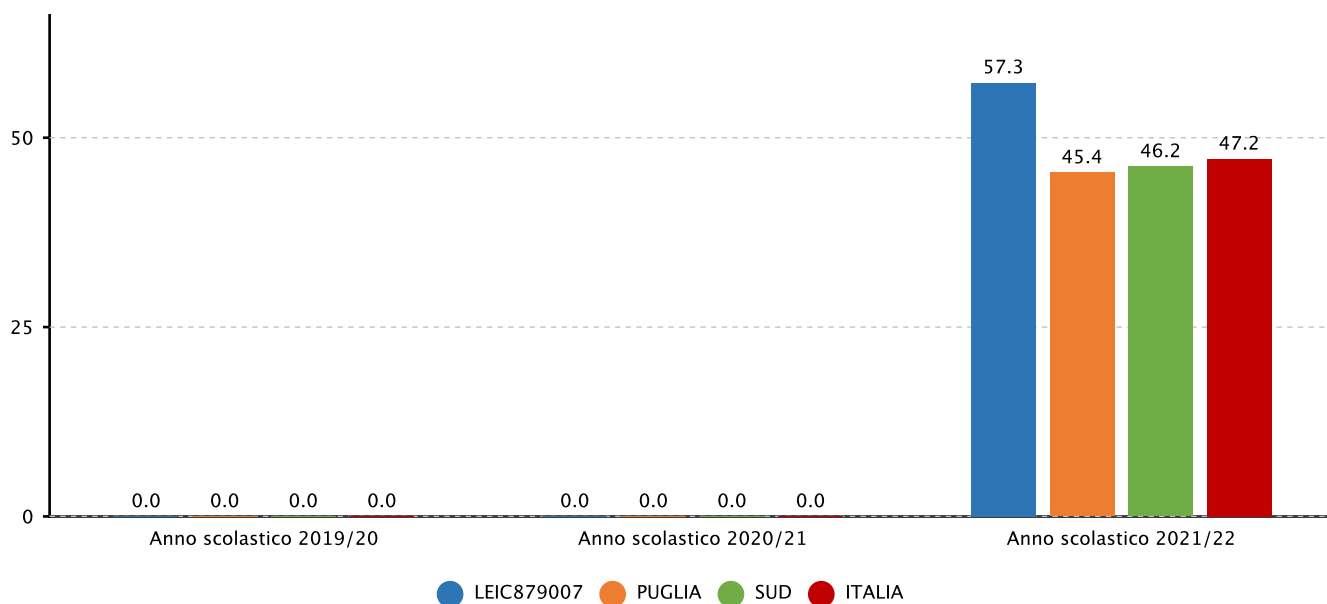
### Evidenze



**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**Documento allegato**

Certificazionidellacompetenzamatematicaecompetenzedibaseinscienzaetecnologia.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Attività svolte

L'obiettivo è stato perseguito tramite la realizzazione di numerose attività che hanno coinvolto tutti gli ordini di scuola. I moduli PON "Impara l'arte e mettila da parte", per la scuola dell'Infanzia, "Nelle botti piccole, c'è l'arte buona", per la scuola Primaria, hanno coinvolto attivamente i bambini in percorsi laboratoriali offrendo anche la possibilità di riprodurre e reinterpretare in chiave creativa un'opera d'arte contemporanea. L'Istituto fa parte e collabora attivamente alla Rete SMIM, promuovendo iniziative indirizzate a valorizzare la cultura musicale. Il progetto "Risunare insieme", realizzato nell'ambito del Piano Scuola Estate, ha consentito di rifondare l'orchestra scolastica, dopo gli anni dell'emergenza epidemiologica che fortemente hanno influito sulla pratica della musica d'insieme, gli alunni hanno realizzato e inciso un repertorio di brani musicali, recuperando la socializzazione, rinforzando e potenziando le competenze disciplinari e relazionali.

Gli alunni hanno partecipato con l'orchestra dell'Istituto alla rassegna musicale della rete SMIM, "In crescendo", con brani sul tema "Culture a confronto" reinterpretati in chiave moderna, alle manifestazioni "Le Scuole IN...Cantano i Borghi", promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale, "Borghi e Castelli degni di...Note", promossa dall'USR, nell'ambito della Rassegna provinciale di valorizzazione di Musica, Cultura e Territorio Salentino prevista per la Settimana Nazionale della Musica. L'adesione al progetto di rete PuglAppTalenTur, con capofila l'IISS Vespucci di Gallipoli, finalizzato alla rivalutazione del territorio ed alla creazione di micro pacchetti turistici, ha consentito agli studenti di partecipare attivamente ad un percorso di animazione territoriale, con esecuzioni dal vivo, nei borghi suggestivi della città e nelle corti del centro storico, ed alla manifestazione conclusiva, la "Festa d'Europa". All'arte è stata dedicata la "Giornata della creatività" alla quale ha preso parte tutto l'Istituto con la creazione di manufatti artigianali, finalizzati ad una raccolta di beneficenza, estemporanee di pittura, laboratori artistici, tableaux vivants. Diverse le rappresentazioni teatrali messe in scena da alunni di tutti gli ordini di scuola: Musical "King Arthur and the knights of the round table" in lingua inglese, "Il fantasma di Canterville". Per le giornate Fai di Primavera, i riti della Settimana Santa a Gallipoli sono stati raccontati attraverso la voce degli alunni, i quali hanno prodotto materiali informativi e video per la diffusione e conoscenza di antiche tradizioni. Con il progetto d'Istituto gli alunni hanno scoperto ed esplorato il patrimonio musicale, artistico, architettonico della città, prodotto manufatti e dipinti, reinterpretato cantilene, nenie, realizzato e-book e performance confluite in una manifestazione finale. Gli alunni della Scuola Secondaria hanno partecipato, vincendo, al concorso regionale "Vito Maurogiovanni".

## Risultati raggiunti

Le iniziative e i progetti hanno favorito i processi di socializzazione, la crescita culturale degli alunni, offrendo loro l'opportunità di affinare le proprie attitudini, potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei prodotti, stimolare la creatività e l'espressività, sviluppare l'interesse ed il senso di appartenenza al proprio territorio, leggendo ed interpretando criticamente i segni e le realtà, anche nascoste, incoraggiare lo sviluppo dello spirito di collaborazione e cooperazione.

Dopo il periodo della pandemia, la ripresa dell'esperienza delle prove orchestrali rese impraticabili dalla didattica a distanza, ha consentito il rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali per la rieducazione alla condivisione musicale ed alla socialità. La gratificazione di suonare e di vivere l'esperienza musicale come attività di gruppo ha fornito agli studenti la migliore condizione per crescere musicalmente e socialmente. La realizzazione del musical "King Arthur and the knights of the round table" ha fornito un ulteriore stimolo per l'arricchimento degli alunni che son riusciti armonicamente ad unire esecuzione musicale dal vivo, canto e recitazione, potenziando le competenze musicali e tecnico/strumentali, sociali e relazionali.

La partecipazione alla Rete SMIM ed ai diversi eventi e manifestazioni svoltisi a livello provinciale ed interprovinciale, ha favorito l'utilizzo di innovative ed efficaci metodologie espressive, promuovendo la



dimensione estetico-musicale che costituisce un aspetto fondamentale della formazione della persona per lo sviluppo di un ascolto critico e consapevole delle diverse espressioni artistiche, dalla musica d'insieme alla realizzazione di manufatti artigianali, prodotti multimediali per la diffusione e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

Grazie alle numerose performances dal vivo gli alunni hanno maturato e consolidato la loro tecnica esecutiva, potenziato le abilità, acquisito maggiore autonomia, rafforzato l'autostima e collaborato nel lavoro di gruppo, aprendosi al territorio, confrontandosi con i pari e non di altre realtà scolastiche. Le iniziative artistiche hanno consentito di favorire la cooperazione tra pari, stimolare la creatività, la fantasia, sviluppare la capacità di progettare, utilizzare consapevolmente le tecniche artistiche e gli strumenti per l'esecuzione tecnica.

I percorsi sviluppati hanno portato all'ottenimento di riconoscimenti importanti come la classificazione al 1° posto tra le Scuole Secondarie I Grado, degli alunni partecipanti al concorso "Vito Maurogiovanni" per la realizzazione della rappresentazione teatrale "Scorci poetici delle corti" per la capacità di mettere insieme musiche originali, testi scritti per l'occasione, immagini ambientate nelle corti gallipoline, valorizzando le tradizioni, anche linguistiche.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

Certificazionedellacompetenze-espressioneculturale.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Attività svolte

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica è stato promosso attraverso i percorsi attivati per l'insegnamento dell'Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola, la partecipazione alle attività sviluppate nell'ambito della rete Scuole Associate UNESCO, la realizzazione del progetto d'Istituto "Obiettivi? Presente. Traguardi? Futuro".

L'Istituto da diversi anni aderisce al programma "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" proposto da Unicef con il fine di promuovere la conoscenza e l'attuazione concreta della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza nel contesto educativo rendendo i bambini e i ragazzi protagonisti della loro vita scolastica e del loro apprendimento, di migliorare la qualità delle relazioni, di favorire l'inclusione delle diversità (per genere, religione, provenienza, lingua, opinione, cultura) e la partecipazione attiva. In questa prospettiva la scuola è diventata essa stessa esperienza di civile convivenza e crescita formativa per gli allievi.

La costituzione del CCRR, Consiglio Comunale dei Ragazzi, ha visto gli alunni protagonisti dei percorsi decisionali, di iniziative di solidarietà e azioni di riqualificazione degli spazi urbani. La riflessione sui vissuti quotidiani ha consentito l'acquisizione di una consapevolezza critica e l'attivazione di atteggiamenti e di comportamenti corretti, lo sviluppo di un profondo senso civico.

L'uguaglianza, inclusione, partecipazione attiva, crescita e sviluppo dei bambini e dei ragazzi, partecipando

I temi dell'uguaglianza, dell'inclusione, della solidarietà, della partecipazione attiva sono stati affrontati durante la celebrazione della Giornata dei Diritti dei Bambini, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, la Giornata della Memoria, Giornata contro il bullismo, Giornata dei Calzini Spaiati, ricorrenza che celebra la diversità, Safer Internet Day.

I bambini e gli alunni di tutto l'Istituto hanno intrapreso azioni solidali concrete, con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio in sostegno di Unicef, dell'associazione Triacorda SOLOXLORO per la realizzazione di un Polo pediatrico nel Salento, della popolazione ucraina. In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua gli incontri dibattito, con testimonianze dirette, sulla questione del mancato accesso all'acqua di molte persone in diverse parti del mondo, si sono conclusi con il contributo alla costruzione di un pozzo in Africa.

Nella Scuola Secondaria sono stati realizzati il Progetto Legalità in collaborazione con Libera, progetto Ben Essere come risposta al bullismo e cyberbullismo il progetto Icaro promosso dalla Polizia stradale per l'approfondimento di temi legati alla sicurezza stradale nel periodo post distanziamento e del Codice della Strada, gli alunni hanno creato e condiviso un elaborato multimediale con messaggio sociale.

## Risultati raggiunti

Le attività proposte hanno portato gli alunni ad acquisire la consapevolezza dei propri e altrui diritti, dando loro la possibilità di poterli esercitare concretamente in ambito scolastico e civico, valorizzando le abilità di cooperazione e di partecipazione sociale costruttiva, potenziando l'autocontrollo e l'autostima, la capacità di giudizio, di assumere il punto di vista altrui in termini inclusivi e favorire l'inclusione sociale, l'integrazione tra varie culture, la valorizzazione delle differenze e il senso critico. Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica è avvenuto grazie ad esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere ha richiesto anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, attuare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di confronto responsabile e di dialogo nel rispetto delle diversità, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca, ma anche la capacità di pensiero critico e divergente.

Lo sviluppo delle competenze sociali e civiche è dimostrato dal significativo incremento dei livelli avanzato e intermedio per quest'area, in modo molto netto per la Scuola Secondaria di I grado, nelle Certificazioni delle Competenze al termine della Scuola Primaria e al termine del primo ciclo di



istruzione.

## Evidenze

### Documento allegato

Certificazione delle Competenze Sociali e Civiche.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Attività svolte

L'Istituto fa parte della Rete Scuole Associate UNESCO, strumento per raggiungere l'obiettivo dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Per favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili è stata elaborata una progettazione basata sulla didattica attiva e trasformativa, sulla riflessione critica, con laboratori che hanno visto gli alunni impegnati in azioni e processi di decisionalità partecipata, attività educational green. La consolidata rete tra Scuola, Enti locali e Istituzionali, Associazioni ambientaliste e di volontariato ha favorito processi collaborativi per sperimentare prassi innovative, realizzare progetti utili alla comunità locale, creare partnership, consentire la messa in atto di pratiche virtuose. Significative sono state: la partecipazione al Seminario Scuole Associate UNESCO per la RiGenerazione; la campagna "TRASH HACK" contro gli sprechi e i consumi responsabili; la Giornata Mondiale della Terra con il contest Earth Day, la Maratona Multimediale #OnePeopleOnePlanet, Festival dell'Educazione alla Sostenibilità; il concorso nazionale "Immagini per la Terra. 2030: Il Futuro è adesso!", indetto da Green Cross-Italia; "M'illumino Di Meno".

Il Progetto d'Istituto "Obiettivo? Presente. Traguardo? Futuro", nella sua ultima annualità, ha sviluppato le tematiche Patrimonio linguistico, storico, letterario e Patrimonio ambientale, sociale, economico. Le attività hanno avuto l'intento di far cogliere l'importanza della tutela del patrimonio culturale e naturalistico, la sua identità storico-sociale, far acquisire comportamenti virtuosi. Sono state sviluppate le tre dimensioni della sostenibilità: ecologico-scientifica (conservazione del patrimonio di biodiversità, del paesaggio, tutela degli ecosistemi, recupero delle tipicità locali); economica (gestione dell'ambiente naturale per favorire i servizi ambientali e creare opportunità per lo sviluppo della comunità locale); socio-culturale (equità dello sviluppo, tutela dei valori culturali della comunità). Si sono svolti: convegni tematici, esplorazioni su campo (ambientalistico/storico-culturale), ricerche e ricostruzioni individuali e di gruppo, produzione di artefatti ed elaborati multimediali.

Al fine di sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla legalità è stata svolta l'iniziativa in rete promossa dall'Associazione Libera "Nomi e numeri CONTRO LE MAFIE", con le giornate "Le memorie di tutti", "Per non dimenticare...Capaci", elaborati multimediali con messaggio sociale ed il lenzuolo della legalità in ricordo delle vittime di mafia.

Nell'ambito del Progetto PON è stato realizzato il modulo "La SOSTENIBILE leggerezza dell'essere": laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni.

L'Istituto ha preso parte alla Notte Blu Ecofestival, improntata sui temi dello sviluppo sostenibile, suggerendo azioni concrete in merito alla tutela e salvaguardia dell'ambiente e alla lotta agli sprechi delle risorse.

## Risultati raggiunti

L'associazione alla Rete UNESCO ha dato l'opportunità di interagire, scambiare esperienze, conoscenze e buone pratiche con scuole, comunità, enti, a livello nazionale ed internazionale promuovendo un approccio educativo innovativo. Le attività progettuali svolte, le tante iniziative alle quali l'Istituto ha preso parte, hanno portato gli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola ad acquisire conoscenze ed una maggiore consapevolezza in merito all'assunzione di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità, a sviluppare empatia, ottenendo anche dei riconoscimenti esterni quali il titolo di Ambasciatore per la Terra. Attraverso il dialogo, la partecipazione attiva di tutti gli alunni, il coinvolgimento di esperti del settore, enti territoriali, associazioni culturali e di volontariato, famiglie, gli alunni hanno fatto esperienze di cittadinanza e di condivisione di buone pratiche, avviandosi a diventare cittadini informati e responsabili.

Tramite il progetto d'Istituto gli alunni hanno maturato una maggiore consapevolezza della fragilità, complessità e bellezza del patrimonio materiale e immateriale del proprio territorio.





## Evidenze

### Documento allegato

RISULTATICERTIFICAZIONEDELLECOMPETENZECONSAPEVOLEZZACULTURALE.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Attività svolte

Sono state progettate e realizzate attività didattiche, sia curricolari che extracurricolari, con il fine di sviluppare negli alunni una "cultura del digitale" oltre che un uso consapevole dei media e dei social network, promuovendo in tal modo un'idea di scuola che intenda caratterizzarsi sulla base di scelte responsabili e improntate alla sicurezza degli ambienti digitali e non solo. L'introduzione della DDI che ha caratterizzato la seconda parte dell'a.s. 19/20 e l'intero a.s.20/21 ha permesso un utilizzo diffuso degli strumenti digitali a fini didattici. L'attività didattica è stata curata per formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole le tecnologie, di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso esse. Imparare ad utilizzare questi strumenti significa riuscire a sviluppare le competenze richieste nel XXI secolo, come il problem-solving, la flessibilità, la collaborazione e la comunicazione, la conoscenza sociale culturale, la curiosità e l'adattabilità. Sono stati sviluppati progetti significativi che hanno visto la realizzazione di prodotti multimediali quali video, e-book e volumi digitali e che hanno permesso agli allievi di esplorare le potenzialità di alcuni applicativi Google. Anche il progetto d'Istituto, "Obiettivo presente-Traguardo futuro", ha promosso l'utilizzo di applicativi informatici per l'archiviazione dei molteplici prodotti elaborati nelle varie discipline in tre volumi digitali che raccolgono e raccontano il lavoro svolto, anche a distanza, nel corso dell'anno scolastico.

## Risultati raggiunti

I percorsi avviati hanno permesso di raggiungere buoni risultati e hanno coinvolto gli alunni attraverso attività diversificate, finalizzate allo sviluppo e al miglioramento delle competenze digitali. Nel periodo in cui è stata attivata la DDI tutti gli alunni sono stati dotati di strumenti per il collegamento. L'implementazione degli strumenti multimediali, con l'introduzione di monitor interattivi a led in gran parte delle aule dell'Istituto, ha permesso un miglioramento dell'offerta formativa in termini di interattività della lezione e di estensione dei canali comunicativi. I contenuti didattici sono stati integrati con documenti multimediali (audio, video, immagini) e, grazie alla disponibilità delle nuove dotazioni tecnologiche è stato possibile utilizzare strategie innovative.

## Evidenze

### Documento allegato

CERTIFICAZIONECOMPETENZEDIGITALI.pdf



## Prospettive di sviluppo

Il triennio 2019/22 è stato caratterizzato da difficoltà contestuali importanti, trovandosi gravato dalla situazione emergenziale che ha segnato la realtà in modo critico, acuendo crisi e problematiche economiche e sociali preesistenti e innescandone nuove, sconvolgendo i rituali relazionali, aumentando un senso di incertezza nel futuro, particolarmente davanti ai dati della situazione pandemica. La scuola, tuttavia, ha affrontato tutto ciò con gli strumenti didattici opportuni e lo spirito giusto, garantendo un servizio adeguato e percorsi di apprendimento di qualità. Ha raggiunto ogni singolo alunno, sostenendo l'offerta formativa, riorganizzando, rimodulando e ricalibrando gli interventi didattici e proseguendo verso le priorità che si era prefissa.

Sul versante delle competenze sociali e civiche e digitali, si registra un incremento dei livelli, dato che risulta ancor più evidente, se si considera il periodo di forte restrizione della didattica in presenza. Con particolare riguardo alle competenze digitali è da evidenziare la capacità reattiva della scuola di organizzare il servizio, ricorrendo alle forme di didattica a distanza ed entrando, di fatto, nel *core* delle competenze digitali. Un solco che intende essere perseguito, visto l'imprescindibilità delle stesse nella prospettiva long-learning disegnata dall'Europa, ma con uno spirito rinnovato e dinamico non solo consolidare abilità e competenze digitali ma acquisire una mentalità tecnologica diffusa, innovativa, precoce. Si tratta, dunque, di non limitarsi ad investire nelle abilità della tecnologia ma di acquisire pensiero innovativo, di saper progettare soluzioni flessibili e sostenibili, di essere in grado di pianificare azioni e processi per risolvere problemi, di interpretare in modo nuovo e creativo la complessità per ricavare vantaggi e ridurre i rischi. E si tratta di rendere diffusa e capillare tale mentalità raggiungendo tutti gli alunni e tutto il personale scolastico, che deve acquisire non solo la capacità di gestire il tecnologico, ma, soprattutto, di sviluppare un atteggiamento mentale aperto verso le opportunità offerte dalla trasformazione digitale.

A fronte degli importanti risultati conseguiti, specie nell'ambito delle competenze sociali e civiche e digitali e all'attestazione positiva delle prove strutturate, permangono alcune criticità limitatamente ad alcune classi e aree disciplinari, criticità che impongono di intervenire progettando e realizzando percorsi di recupero e consolidamento. Tuttavia, l'analisi non deve fermarsi alla lettura del dato numerico, ma deve spingersi nella direzione di una visione d'insieme in cui il livello basso, anche se contenuto, debba costituire la spinta ad investire di più nelle competenze di base per diffondere le opportunità di studio e assicurare il successo formativo ad ogni alunno, per rispondere in modo adeguato al singolo bisogno cognitivo, per porre tutti nelle condizioni di apprendere in modo efficace e significativo. Per questo motivo occorre insistere, in modo strutturato, sul miglioramento dei livelli nelle tre fondamentali aree disciplinari, monitorando i risultati a distanza, in modo da poter intervenire con azioni di ri-bilanciamento tra le classi e di tenuta ed incremento degli esiti positivi negli anni successivi. Bisogna, in breve, puntare su un percorso sistemico, unitario che dia opportunità di apprendimento efficaci e mirate nelle classi, tra le classi, tra gli ordini di scuola.

Cardine di questo intento sarà l'Offerta Formativa del prossimo triennio che vedrà il vettore elettivo nel progetto di istituto che, attraverso tre itinerari (formazione, sostenibilità, cittadinanza attiva), intende porsi come potente amplificatore dei percorsi di apprendimento quotidiani, allargando e potenziando l'orizzonte del sapere che deve diventare efficace, sostanziale, strategico e significativo per ogni singolo alunno.